

Avv. Caterina Belcastro
Patrocinante in Cassazione

Via Provinciale, 4
89040 Marina di Caulonia (R.C.)

Telefax 0964-82194
p.e.c. caterina.belcastro@avvocatilocri.legalmail.it

TRIBUNALE di LOCRI

**PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 D.LGS
14/2019**

Per i coniugi _____ nato a _____ cf _____
e _____ nata a Siderno (RC) il _____
entrambi residenti a _____ (RC) in via _____
, rappresentati e difesi ai fini del presente atto dall'avv.
dall'Avv. Caterina Belcastro (c.f. BLC CRN 73L58 C285L), giusta procura a
margine del presente atto e presso il cui studio sito in Marina di Caulonia alla Via
Provinciale n. 4, eleggono domicilio. Si dichiara, ai sensi dell'art. 136 c.p.c., di
voler ricevere avvisi e comunicazioni di cancelleria al numero di fax 0964.82194
ed al seguente indirizzo pec: caterina.belcastro@avvocatilocri.legalmail.it

PREMESSO CHE

- A. I ricorrente versano in una situazione di insolvenza da sovraindebitamento così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);
- B. ai fini delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, gli esponenti rivestono la qualifica di “consumatore” ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) d.lgs. n. 14/2019 avendo assunto le proprie obbligazioni per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale ed avendo sempre svolto l'attività di dipendente;
- C. I ricorrenti non sono soggetti od assoggettabili alle liquidazione giudiziale, non avendo assunto obbligazioni di natura imprenditoriale;
- D. Gli istanti non hanno fatto ricorso nei precedenti cinque anni ad alcuna delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento; i coniugi _____ non hanno subito per cause a loro imputabili uno dei provvedimenti che non consentono l'accesso al beneficio dell'esdebitazione dell'incapiente e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o con frode.

RILEVATO CHE



I ricorrenti sono in grado di fornire la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale ed in particolare trasmette in allegato l'elenco: di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione della consistenza e della composizione del patrimonio, degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni, degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia

II. trasmette altresì in allegato una relazione particolareggiata - relazione dell'OCC) dell'Organismo di composizione della crisi costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Locri, nella persona del gestore, dott.ssa Mariateresa Mazzaferro, che comprende: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;

Il forte indebitamento all'interno della famiglia è stato determinato da una serie di eventi e circostanze sfavorevoli che, succedendosi e susseguendosi nel tempo, senza soluzione di continuità ed in modo imprevedibile, hanno condotto il sig.

ed il suo nucleo familiare verso una crisi da sovraindebitamento.

Nel 2005 i coniugi con l'intenzione di contrarre matrimonio (avvenuto in data 19/08/2006), decidono di acquistare la loro casa avallati da una situazione lavorativa stabile a favore di entrambi. Il sig. , per il quale si allega il certificato storico C2, risultava dipendente con contratto parziale a tempo indeterminato presso la Società Cooperativa "TEAM Service - Roma"; la sig.ra

risultava dipendente a tempo determinato presso la Ditta "ASS.MACC. S.r.l"- (RC) (al n° 5 vi è il certificato storico della .

Essendoci quindi due entrate mensili, procedono con l'acquisto della casa, contraendo, in data 19/08/2005, un mutuo ipotecario con scadenza nel 2030 per un importo pari a € 91.000,00 presso UNICREDIT SpA.

La situazione economica dei coniugi inizia a cambiare nel maggio del 2008, quando la sig.ra è stata licenziata dalla società per cui lavorava in quanto posta in liquidazione. Inoltre, le due società multiservizi per le quali il sig. ha prestato servizio (tra il 2007 e il 2009) iniziano a saltare il pagamento delle



ultime mensilità arrecando un forte disagio economico al nucleo familiare. Con la società Team Service – Roma, il sig. _____ ha patteggiato il rimborso di circa la metà dei soldi dovuti (trattasi di un importo pari ad euro 6.500,00 circa) al fine di evitare una lunga causa legale (si allega documentazione per procedimento e conciliazione. Con tale somma ricevuta, i coniugi _____ hanno provveduto ad effettuare nel luglio del 2011 un versamento a Unicredit SpA pari a € 1.800,00 a copertura di una parte delle rate mensili insolute del mutuo. Con la seconda società (WHY NOT) il sig, _____ ha perso quasi tutto a causa del suo fallimento (R.F. 8/2011) e il fondo di garanzia ha provveduto al pagamento di soli € 700,00 a fronte dei circa € 5.000,00 spettanti. In data 15 maggio 2025, il Sig.

_____ ha ricevuto comunicazione che, relativamente al fallimento, le somme a lui assegnate, sono pari ad euro 53,77. A fine anno 2010 il sig. _____ ha firmato un contratto lavorativo a tempo indeterminato part-time presso AFOR (Azienda Forestale della Calabria) con la mansione di sorvegliante idraulico. Anche con codesta azienda, il sig. _____ ha avuto alcune difficoltà nella ricezione dei pagamenti salariali. Durante tale periodo, i coniugi _____ provvedevano, come e ove possibile, ad effettuare versamenti tramite bonifici bancari per adempiere ad un parziale pagamento delle rate insolute del mutuo che nel frattempo tendevano ad accumularsi. Dal 1 aprile 2014 tutto il personale Afor è transitato nella nuova azienda regionale “CALABRIA VERDE”. Il sig.

_____ ottiene così un contratto a tempo pieno ma di tipo privatistico e la retribuzione è passata da € 700,00 mensili a circa € 1.500,00 mensili.

Si può però ben capire che, in questo lasso di tempo, non si è ottemperato in modo costante al mutuo contratto che è stato rinegoziato tramite un **piano di rientro**.

Come da dichiarazioni dei coniugi, in data **04/02/2015**, hanno stipulato, infatti, con Unicredit Spa, un piano di ammortamento di rientro con rate mensili pari a € **600,00** con scadenza a partire dal 28/02/2015 fino al 28/11/2019 e con la promessa verbale che la maxi-rata pari a € 45.900,00 sarebbe stata dilazionata tramite altre rate mensili. I coniugi _____, con non poche difficoltà, dovendo provvedere anche al sostentamento dei loro tre figli, hanno provveduto al regolare e puntuale pagamento delle rate mensili sopra citate fino alla data del 28/11/2018.

Nel luglio 2018 intanto si è verificata la possibilità di ottenere una cessione del quinto sullo stipendio del sig. _____. Questa opportunità ha aperto uno spiraglio e i coniugi _____ hanno contattato Unicredit per proporre un saldo a stralcio del



mutuo. Dopo alcune conversazioni avvenute con l'avvocato dell'Unicredit sembrava che la proposta potesse essere accettata e a tal fine è stata ottenuta una cessione del quinto pari a € 26.000,00 circa. L'Unicredit si è riservata di mandare un proprio perito per la stima dell'immobile al fine di valutare la richiesta del saldo a stralcio. Tale perizia, in seguito a vari solleciti, è avvenuta a novembre 2018. Nel frattempo, i coniugi si ritrovavano a far fronte alle rate del piano di rientro e a quelle riguardanti la cessione del quinto dello stipendio. Nei primi giorni di dicembre 2018, l'Unicredit rigettava le proposte fatte dai coniugi .

Dopo tale risposta, in data 20/12/2018, i coniugi hanno provveduto ad emettere un bonifico pari a € 7.200,00 a copertura delle rate mensili restanti dal 28/12/2018 al 28/11/2019.

Si fa presente che i coniugi fino alla data del 20/12/2018 hanno provveduto a versare all'Unicredit Spa somme per circa € 85.000,00 al fine di adempiere alla somma pari a € 91.000,00 richiesta al momento dell'accensione del mutuo.

A dicembre 2019 l'Unicredit non ha provveduto a rateizzare la maxi-rata di € **45.900,00** come da accordi verbali presi a febbraio 2015, avanzando la proposta di versare quanto dovuto tramite cinque bonifici, modalità a cui i coniugi non potevano assolutamente far fronte data la precaria situazione economica in cui versava il nucleo familiare.

Vista l'aumentare della difficoltà economica, i coniugi hanno dovuto richiedere un finanziamento per liquidità presso Intesa Sanpaolo di circa € 5.800,00 che è stato rimodulato a sua volta a luglio 2020 con l'incremento di ulteriori € 5.000,00 circa. Una terza rimodulazione dello stesso è avvenuta ad ottobre 2021 con l'incremento di altri € 5.000,00 circa. La quarta e ultima rimodulazione è stata concessa a giugno del 2022 con un incremento finale di ulteriori € 10.000,00 circa. Parte di queste somme sono state utilizzate per il pagamento dei tributi comunali non pagati dal 2010 al 2020 e per estinguere piccoli debiti dovuti a prestiti concessi da amici e parenti.

Negli ultimi tre anni i coniugi hanno tentato di contrattare nuove soluzioni per il pagamento delle somme dovute per il mutuo ipotecario che nel frattempo Unicredit ha ceduto alla società di recupero crediti PRISMA.

Tra gennaio e febbraio 2023 il sig. , per poter far fronte al pagamento dei finanziamenti già stipulati e alle esigenze del nucleo familiare, ottiene il rinnovo



della cessione del quinto sullo stipendio per una somma pari a € 4.000,00 circa e una delega sullo stipendio (doppia cessione del quinto) per un importo di circa € 22.000,00.

Ad aprile 2024 ai coniugi _____ veniva notificato dal tribunale di Locri un atto di pignoramento dell'immobile e a luglio 2024 avveniva l'accesso e il sopralluogo dell'immobile da parte del custode giudiziario.

Ad oggi i coniugi _____ hanno onorato e continuano ad onorare, con non poche difficoltà, il pagamento delle rate di tutti i finanziamenti attualmente in corso eccetto la situazione debitoria che riguarda l'immobile.

Beni immobili

Il valore stimato del patrimonio complessivo del debitore ammonta pertanto a complessivi € **53.490,00**.

Si rammenta a noi stessi che ad aprile 2024 ai coniugi _____ veniva notificato Locri un atto di pignoramento dell'immobile che ha aperto la procedura esecutiva immobiliare presso il Tribunale di Locri recante rgn 15/2024

È opportuno però rilevare che, l'immobile di proprietà dei coniugi è all'asta e il prezzo indicato è pari ad euro 40.117,50. Considerata anche l'offerta minima, _____ pari _____ ad _____ euro _____ 30.088,13

(<https://www.astalegale.net/Aste/Detail/B2348207-Abitazione-di-tipo-civile-Via-Allaro-Caulonia>), alla somma ricavata andrebbero a sommarsi i costi a carico della procedura (variabili in base al valore periziato) ed i notevoli tempi di realizzo della vendita.

Beni mobili

Da dichiarazione di atto notorio, il Sig. _____ risulta proprietario di una Lancia delta, targata _____, immatricolata nel 2009 e acquistata nel 2019, che serve per i principali spostamenti della famiglia, quali recarsi a lavoro, accompagnare i due figli più piccoli a scuola, ecc.

Elenco dei creditori indicati dal debitore nel ricorso per l'apertura della procedura:

La proposta presentata riguardava un'esposizione debitoria nei confronti dei seguenti creditori:



UNICREDIT SPA: mutuo per l'acquisto della prima casa, sottoscritto in data **19.08.2005** da entrambi i coniugi, per euro 91.000,00, prevedendo n. 300 rate di euro 493,19; successivamente, il 15.02.2024, Unicredit cedeva a Prisma SPV S.r.l. il credito, che a quella data ammontava ad euro 46.912,76;

• **INTESA SANPAOLO:** richiesta, in data **04.10.2021**, di un micro-finanziamento di euro 2.500,00 per esigenze di liquidità;

• **INTESA SANPAOLO:** in data **16.06.2022**, viene richiesto un finanziamento pari ad euro 26.430,33 , per ripianare il mutuo di cui sopra. Verrà più avanti spiegato come si è arrivati alla cifra erogata;

• **COFIDIS:** in data **13.12.2022** si accede, essendoci capienza in busta paga, ad euro 33.480,00 con cessione del quinto, pari ad euro 279,00;

• **DYNAMICA:** in data **05.01.2023** si sottoscrive una doppia cessione del quinto pari ad euro 22.576,14, per una rata di euro 278,00 .

Oltre ai finanziamenti accesi, un ulteriore debito a carico del Sig. è quello nei confronti del Comune presso il quale risiede il nucleo familiare per Tari e con Agenzia Entrate e Riscossione, rispettivamente pari ad euro 2.699,50 e 918,4.

Non vi sono atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni

Proposta

Il presente piano avrà, pertanto, ad oggetto l'elaborazione di una proposta di consolidamento dei debiti degli istanti che, tenuto conto dei parametri reddituali sopra enunciati e del valore del patrimonio prontamente liquidabile dello stesso, generi una rata mensilmente sostenibile, permettendo ai sovraindebitati di ripianare i debiti pur mantenendo il diritto ad una un'esistenza libera e dignitosa. La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;



b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al nucleo familiare dei ricorrenti un dignitoso tenore di vita;

c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti, tra il reddito disponibile e il debito sostenibile, utilizzando le leve individuate dal Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n.14 e successive modifiche

Tutto ciò premesso, i coniugi _____ come sopra rappresentati, difesi e domiciliati,

CHIEDONO

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Locri, ritenuti ammissibili i documenti allegati alla presente

domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore, essendo sussistenti i requisiti soggettivi ed

oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, voglia:

- **in via preliminare: disporre** la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, inclusa la procedura esecutiva immobiliare **n. 15/2024 R.G.E. Tribunale di Locri, disponendo** altresì il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, nonché ogni altra misura idonea a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del presente procedimento;
- **in via principale: disporre** con decreto che ai sensi dell'art. 70, comma 1 d.lgs. n. 14/2019, il piano e la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale o del Ministero della Giustizia e che, **entro trenta giorni** dalla pubblicazione del medesimo decreto, a cura dell'O.C.C., ne sia data comunicazione a tutti i creditori, affinché sia loro consentito presentare eventuali osservazioni o istanze e, scaduti i termini di cui al comma 3 dell'art. 70 CCII, ed infine,
- **omologare** il piano con sentenza, disponendo le modalità di esecuzione dello stesso e la chiusura della procedura all'esito positivo dell'esecuzione del presente piano.



In via subordinata, disporre, in caso di mancata omologa del presente piano,
l'esdebitazione degli debitrici a norma dell'art. 283 CCII con tutti i
provvedimenti del caso

Si producono i seguenti documenti:

Allegati:

- 1. Istanza ammissione procedura;**
- 2. Istanza nomina Gestore della Crisi;**
- 3. Estratto di matrimonio;**
- 4. Certificato di famiglia;**
- 5. Certificato C2 ;**
- 6. CU 2025 ;**
- 7. Cessione del quinto Cofidis;**
- 8. Cessione del quinto Dinamica;**
- 9. Estratti conto 2024 e 2025;**
- 10. CU INPS;**
- 11. Elenco spese mensili;**
- 12. Estratti conto ante 2024;**
- 13. Estratto ;**
- 14. Perizia di stima giurata;**
- 15. Atto prima casa;**
- 16. Contratto di mutuo;**
- 17. Atto di precetto Prisma;**
- 18. Finanziamento Banca Intesa Spensierata;**
- 19. Finanziamento Banca Intesa XME;**
- 20. Debito Comune di ;**
- 21. Debito Agenzia entrate e riscossione;**
- 22. Ispezioni ipotecarie;**
- 23. Visura PRA;**
- 24. CR ;**
- 25. CR**
- 26. CTC**
- 27. CTC**
- 28. Crif**
- 29. Crif**
- 30. Carichi pendenti;**
- 31. Casellario;**
- 32. Visura protesti;**
- 33. CUD 2020-2024;**
- 34. Tavole Ista;**
- 35. Estratto al 31.03.2025;**
- 36. Estratto al 31.01.2025;**
- 37. Piano di riparto Whynot;**
- 38. Cronologico lettere inviate alla Banca;**
- 39. Isee;**
- 40. Spese documentate;**
- 41. Piano di rientro;**
- 42. Merito creditizio Unicredit;**
- 43. Merito creditizio Intesa Spensierata;**
- 44. Merito creditizio Intesa XME;**
- 45. Merito creditizio Cofidis;**



- 46. Merito creditizio Dinamica;**
- 47. C2 storico**
- 48. Cronistoria mutuo;**
- 49. Risposte Dinamica e Cofidis;**
- 50. Buste per comparazione stipendio 2024 e 2025;**
- 51. Procedimento e conciliazione Team Service;**
- 52. Dichiarazione di atto notorio auto;**
- 53. Dichiarazione di atto notorio disposizioni immobili;**
- 54. Risposta da Agenzia delle Entrate e riscossione;**
- 55. Risposta dal Comune di**
- 56. Ricevute di consegna pec inviate a Intesa San Paolo e Prisma**
- 57. relazione dell'OCC**

Si riserva la produzione di ulteriore documentazione.

Caulonia 12.06.2025

Avv. Caterina Belcastro

